

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Condizioni di lavoro Protezione dei lavoratori ABAS

PROMEMORIA CONCERNENTE I LAVORATORI CHE SVOLGONO DIVERSE ATTIVITÀ PRESSO UNO O PIÙ DATORI DI LAVORO

Osservazioni generali

- Dal punto di vista della legge sul lavoro (LL) il fatto di svolgere diverse attività è in linea di principio lecito.
- Non si devono però violare le disposizioni della legge sul lavoro
 => queste disposizioni devono essere rispettate nel loro insieme, tenuto conto di tutte le attività svolte, e le condizioni contrarie alla legge devono essere eliminate.

Esempio di situazione contraria alla legge:

Un lavoratore svolge un normale lavoro giornaliero presso il suo primo datore di lavoro e un'attività notturna presso il suo secondo datore di lavoro. In questo caso, la durata del lavoro effettiva non deve superare le 9 ore e dev'essere compresa in uno spazio di 10 ore. Al termine dell'impiego presso il secondo datore di lavoro deve inoltre essere accordato il riposo giornaliero di 11 ore.

 La responsabilità del rispetto delle prescrizioni della legge sul lavoro relative ai tempi di lavoro e di riposo è di esclusiva competenza del/dei datore/i di lavoro
 maggiori esigenze di controllo, in particolare per un secondo datore di lavoro che assume lavoratori a tempo parziale.

Spiegazione:

I datori di lavoro che intendono assumere lavoratori a tempo parziale devono essere particolarmente attenti, al momento dell'assunzione, a chiarire la situazione del lavoratore per quanto riguarda le sue altre occupazioni.

Disposizioni della legge sul lavoro alle quali occorre prestare particolare attenzione nel caso in cui il lavoratore svolga diverse attività

- Durata massima della settimana lavorativa / lavoro straordinario
- Durata massima della giornata lavorativa
- Riposo giornaliero e settimanale
- Semigiornata libera settimanale
- Lavoro domenicale
- Disposizioni speciali dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL 2)

www.seco.admin.ch

Novembre 2009 (aggiornato luglio 2013)